

## Sanità in crisi



### Studenti in corsia avvio flop appena 7 assunti in un anno

Nel 2021 (ultimi dati ufficiali elaborati dalla Corte dei Conti su informazioni del ministero della Salute) il Piemonte assumeva 7 specializzandi utilizzando lo strumento del decreto Calabria del 2018. Nello stesso anno la Lombardia ne reclutava 198 e il Lazio 235.

Non resta che augurarsi che il bilancio del 2022 sia migliore e l'intesa chiusa dalla Regione con gli atenei certifichi una crescita. Intanto, però, la spesa sostenuta nel 2022 per i gettonisti ha raggiunto i 49 milioni di euro, con dati preoccupanti su alcune specialità. Il presidente dell'Ordine dei medici Guido Giustetto rileva: «Sono soltanto 4 le Asl piemontesi che sono riuscite a non ricorrere ai medici pagati a gettone».

di Sara Strippoli a pagina 5

## Studenti in corsia, avvio flop In un anno appena sette assunti

Il dato del 2021 vede il Piemonte in fondo alla classifica nazionale, mentre esplode la spesa per i medici a gettone. Giustetto, presidente dell'Ordine: "Interventi vani sulle gravi carenze, servono incentivi per attrarre i giovani"

di Sara Strippoli

Nel 2021 (ultimi dati ufficiali elaborati dalla Corte dei Conti su informazioni del ministero della Salute) il Piemonte assumeva 7 specializzandi utilizzando lo strumento

del decreto Calabria del 2018. Nello stesso anno (per un totale di 971 su tutto il territorio nazionale) la Lombardia ne reclutava 198 e il Lazio addirittura 235. Quell'anno l'Emilia ne ha inseriti 156 nel suo sistema sanitario, 139 la Puglia. Sui livelli del Piemonte c'è solo la Calabria che ne ha assunti 9, mentre in



fondo alla classifica c'è Trento,

una sola assunzione. Non resta che augurarsi che il bilancio del 2022 sia migliore e l'intesa chiusa quest'anno dalla Regione con gli atenei **piemontesi** certifichi una crescita.

Intanto, però «questa è l'ultima fotografia ufficiale», dice Guido Giustetto, il presidente dell'Ordine dei **medici** che mercoledì sera, alla festa dell'Unità di piazza d'Armi dove ha partecipato a un dibattito sulla medicina territoriale, ha portato tabelle e sollecitato una riflessione: «È evidente che si è rinunciato, o devo pensare che non si è stati capaci, di utilizzare questo strumento per intervenire sul-

le gravi carenze di **medici** nella nostra regione». Servono iniziative di promozione, è la richiesta: «Bisogna trovare formule che possano incentivare l'adesione dei giovani».

La scarsa performance sull'inserimento anticipato degli specializzandi si incrocia con un altro dato sottolineato dal presidente dell'Ordine. Sempre la Corte dei Conti ha pubblicato la spesa 2022 per i gettonisti: un totale di 49 milioni con percentuali allarmanti su alcune specialità. Oltre il 36% è l'incidenza media delle prestazioni erogate in pediatria e ginecologia e ostetricia dai **medici** con la valigia

rispetto alla totalità delle prestazioni erogate e il 24% quelle in ortopedia. Numeri più alti del 21% della medicina e chirurgia d'accreditazione e urgenza, considerata il vero tallone d'Achille della nostra sanità, fra fughe di **medici** e concorsi deserti. «Negli ultimi due anni un aumento del 130%. E si aggiunga che sono soltanto quattro le Asl **piemontesi** che sono riuscite a non fare ricorso ai **medici** pagati a gettone», rileva Giustetto. E non è solo un problema di costi: «Si tratta anche di persone che non hanno modo di partecipare al lavoro di squadra. Che sia il pronto soccorso o un reparto».

Il pressing per avere specializzandi in pronto soccorso ma anche in corsia da tempo coinvolge il sindacato **medici Anaao**: «Aspettiamo di vedere gli esiti dei concorsi - dice la segretaria regionale **Chiara Rivetti** - ma dopo l'accordo ci aspettiamo presto un monitoraggio puntuale della Regione sui

numeri delle adesioni e delle assunzioni». Ma non c'è solo il pronto soccorso: «Le carenze sono ovunque e gli specializzandi possono essere utilizzati nei reparti. Un concorso di medicina bandito a febbraio 2023 per 36 posti non ha avuto alcun seguito».

©RI-PRODUZIONE RISERVATA

## In difficoltà

Negli ospedali del **Piemonte** c'è una cronica mancanza di personale

